

Grazia e pace

Galati 1

Introduzione: Paolo oltre a presentarsi ai Galati per quello che è li benedice, desiderando per loro due cose molto care e indispensabili per chi ha deciso di camminare per fede. La fede è qualcosa che si ha nel cuore, ma prima di averla occorre che ci siano due cose: grazia e pace, altrimenti possiamo dire che non potrà esistere il primo piano di una casa se ancora non è stata costruita la fondazione e il piano terra, e così non potrà esserci fede senza questi due elementi che si possono ricevere da Dio.

Grazia: Qualcosa che il mondo usa come parola molto comune, fa parte molto spesso del linguaggio quotidiano, il significato che gli si dà, però, è parziale e talvolta molto diverso del concetto di grazia vero e proprio, per questo anche noi credenti possiamo avere la mente molto confusa e disorientata rispetto a quello che realmente il Signore ci vuole dire.

E' importante che vediamo il significato della grazia perché altrimenti potremmo non godere minimamente dell'opera di Gesù e di tutto quello che ha fatto per noi.

La Bibbia dice che:

Efesini 2:8 Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non viene da voi, è il dono di Dio,

Grazia è qualcosa che non imparenta per niente con il nostro essere e con il nostro operato, è qualcosa che viene distribuita a chiunque, di qualsiasi generazione, lingua, colore della pelle, cultura, categoria sociale ecc.. grazia significa che non dobbiamo fare proprio niente per averla eccetto credere in Gesù che ne è il benefattore, perché quello che a noi non costa, a Lui è costato.

Noi non abbiamo ricevuto la grazia, ma l'accesso (si è aperta la porta, dalla quale possiamo entrare e restare per sempre.)

Romani 5:1 Giustificati dunque per fede abbiamo pace presso Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore,

2 per mezzo del quale abbiamo anche avuto, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale stiamo saldi e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio.

Grazia è qualcosa che ci permette di chiedere e ricevere, per ogni nostro reale bisogno possiamo entrare nella camera della grazia, prendere, ringraziare e continuare a chiedere. Nella porta del cielo dove si accede al trono della grazia non troveremo sicuramente la scritta "*fino ad esaurimento delle scorte*" e nemmeno c'è una quantità massima di prelievo. La fede prende sempre.

Dentro di noi purtroppo vi sono innescati dei meccanismi automatici che non conoscono il concetto della grazia, lo conosciamo a livello mentale, ma se non c'è una rivelazione dello Spirito Santo, è difficile che si riesca a capire. Senza la conoscenza sperimentale di ciò, siamo come colui che conosce la bicicletta e pur sapendo di avere la macchina si sente più sicuro con la bicicletta. Questo fatto trasportato spiritualmente ci fa agire sempre con le nostre forze, le quali sono insufficienti, ci fa stancare e spesso fare cattive figure, ma non

tanto per questo, ma per il fatto che non onoriamo come dovremmo il Signore. Un giorno il Signore a molti dirà, soprattutto a coloro che sono molto stanchi: "*ma perché non hai usato la grazia?*".

Abbiamo l'idea che Dio ci esaudisce se abbiamo letto sufficientemente la Bibbia, ma quant'è sufficientemente? Se abbiamo pregato molto, ma quant'è molto? Se abbiamo dato molto, ma quanto? Il diavolo conosce il nostro modo di ragionare e ci dirà, camuffando la voce di Dio, "*devi fare ancora di piùùùùùùùùù, non basta ancora*". La lettura della Bibbia, la preghiera ci possono aiutare ad aprire meglio gli occhi e non ci faremo ingannare, per questo dobbiamo pregare e leggere, ma non certamente per essere esauditi. Il diavolo ti dirà: "*questa settimana non hai parlato a nessuno di Gesù, non hai fatto nessuna visita, ti sei riposato, perciò adesso tocca a Dio riposarsi*". Noi ci sforziamo e non basta mai, restiamo sotto la pressione del tiranno che si chiama dover fare. Con la grazia di Dio possiamo, invece fare tutto quello che il Signore ci dice di fare, proprio perchè la grazia funziona quando facciamo ciò che vuole.

Noi non possiamo guarire con la confessione delle promesse di Dio, perché altrimenti diventerebbe un merito. Ma attraverso la confessione si convince il nostro cuore a ricevere per grazia.

Molte persone non hanno fatto niente per Dio, vengono in Chiesa e la prima volta sono guariti, che cos'è, se non la grazia?

Il mondo ha diritto di vedere che i figli di Dio, non vanno con i loro sforzi ma con la grazia. Tutte le religioni umane presentano sforzi, la grazia presenta solo l'amore infinito di Dio.

Chi comprende il vero significato della grazia, si rende immediatamente conto del grande amore di Dio.

La pace: altro elemento fondamentale indispensabile per camminare per fede.

Quando Paolo dice: giustificati per fede abbiamo pace con Dio, vuol dire che abbiamo comunione, non ci sentiamo cacciati, ci sentiamo accolti, capiti, aiutati.